

VERBALE N. 5 DEL 01/04/2022

L'anno duemilaventidue il mese di marzo il 01 aprile 2022, il Revisore Unico dei Conti Dott.ssa Tolone Clelia ricevuta tramite Pec il giorno 16.03.2022 la documentazione sull'Ipotesi di contratto decentrato Integrativo deve esprimere il proprio parere sulla "compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli del bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori" per l'esercizio 2021.

Premesso che:

Il Revisore Unico dei conti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 11/02/2021;

- vista la determina n. 8/P del 16.12.2021
- visto il D.Lgs. n.165/2001;
- visto il D.Lgs. 25/05/2017 n.75;
- visto il D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;
- visto il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- visto la L.135/2018;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

VISTO il CCNL del 21.05.2018 del personale del comparto Funzioni Locali ed in particolare l'art. 67 del medesimo che disciplina la costituzione del "Fondo risorse decentrate", destinato allo sviluppo delle risorse umane ed alla produttività;

Che il predetto articolo 67 del nuovo CCNL EELL del 21.05.2018 "Fondo Risorse Decentrate Costituzione" con riferimento ai seguenti commi prevede: A decorrere dall'anno 2018, il Fondo Risorse decentrate, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31 comma 2 del CCNL del 22.01.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal Revisore dei Conti, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle Progressioni Economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di identità di comparto di cui all'art. 33 comma 4 lettere b) e c) del CCnl del 22.01.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32 comma 7, del CCNL del 22.01.2004 pari allo 0,2% del monte salari dell'anno 2021, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.

VISTO l'articolo 40, comma 3-bis, del D.Lgs 30.03.2001 n. 165 il quale prevede che *"Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione"*

VISTO l'articolo 40 bis, comma 1, del D.Lgs 30.03.2001 n.165 il quale prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti"*

VISTA la Relazione illustrativa e la Relazione Tecnico finanziaria redatta dal Responsabile del servizio del personale e del Responsabile Servizio Finanziario

PRESO ATTO, attraverso la lettura della Relazione illustrativa e Relazione Tecnico finanziaria di cui sopra, dei puntuali riferimenti ai vari CCNL che hanno determinato nel tempo la quantificazione dei fondi previsti

per la CCDI.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001 a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti tramite i relativi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica e che tali relazioni devono essere certificate dall'organo di controllo di cui all'art.40-bis, comma 1 del medesimo D.Lgs. n.165/2001;

CONSIDERATO che dalla relazione tecnico finanziaria, emerge la compatibilità economico-finanziaria con i vincoli di bilancio e la copertura delle spese con le somme stanziare al Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2021.

verificato

il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2016 così come previsto dall'art.23, comma 2 del D.Lgs. n.75/2017;

attesta

che l'entità dei costi della contrattazione decentrata integrativa dell'anno 2021 è compatibile con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;

e non avendo osservazioni da rilevare

certifica

la correttezza e completezza della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa come previsto dall'art.40 comma 3 sexies del D.Lgs. n.165/2001.

La compatibilità degli aspetti economico-finanziari originati dal presente contratto decentrato rispetto ai vincoli:

- introdotti dalle vigenti norme di coordinamento della finanza pubblica e con riferimento al principio di riduzione della spesa di personale, attuazione dei principi di riforma in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- introdotti dalle vigenti norme di coordinamento della finanza pubblica con particolare riguardo alla previsione di cui all' art. 23, comma del D.Lgs n. 75/2017 il quale prevede che *"A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"*;
- dei contrattuali nazionali e legislativi in materia di negoziabilità dei singoli istituti disciplinati dalla contrattazione di secondo livello.

Il Revisore Unico
Dott.ssa Clelia Totone




COMUNE DI CAGNANO AMITERNO

Protocollo N. 0002137 in data 07/04/2022 16:41

Sezione PROT - PROTOCOLLO GENERALE



Tipologia

PROTOCOLLO IN ARRIVO

Oggetto

I: Invio Parere Contrattazione

Classificazione da Titolare

Titolo: III - RISORSE UMANE

Classe: 05 - INQUADRAMENTI E APPLICAZIONE CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Mittente

DIPENDENTE DI ROCCO EMILIANO - Mezzo posta: POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Allegati

Il presente Documento contiene al suo interno il seguente Allegato:

1. Messaggio.eml

Impronta: 5A28DE0AE011A3DA711298A569B322DDEF538793A084D043B6BB716D38DDD; Algoritmo: SHA-256

- Verbale n. 5 del 01.04.2022.pdf

 APRIRE IL DOCUMENTO CON UN LETTORE PDF, PER CONSULTARE I SUDETTI FILE NELLA SEZIONE INTERNA ALLEGATI